ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 76 del 29 ottobre 2024

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica "Adeguamento e rifacimento fognatura in via Creari e Scevaroli" – Comune di Bovolone**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *"i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente"*;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 6 e 7 del 10 ottobre 2024 che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 25053 del 22 ottobre 2024 (protocollo CBVR n. 1756 del 22 ottobre 2024) di richiesta d'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica "Adeguamento e rifacimento fognatura in via Creari e Scevaroli" – Comune di Bovolone d'importo complessivo pari a € 330˙000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede la posa di 165 m di fognatura nera a gravita in gres ceramico DN250 mm in via Scevaroli e 118 m in via Creari a servizio di 68 AE. Su via Creari la fognatura mista esistente, sarà convertita in rete meteorica;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 22 ottobre 2024 (protocollo CBVR n. 1756 del 22 ottobre 2024), Acque Veronesi Scarl n. 25053 del 22 ottobre 2024), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:
- Relazione generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione geologica, storica ed ambientale;
- Relazione sulla risoluzione delle interferenze e gestione delle materie;
- Relazione di prefattibilità ambientale;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A. (DGR 1400/2017) - ALLEGATO E;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei nuovi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di progetto;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di sicurezza e coordinamento – Prime indicazioni;
- Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire;

- Quadro di incidenza della manodopera;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Relazione di sostenibilità dell'opera;

ELABORATI GRAFICI:
- Inquadramenti cartografici e di pianificazione e catastale;
- Planimetria stato di fatto;
- Planimetria stato di progetto;
- Profili longitudinali;
- Sezioni tipo;
- Particolari costruttivi;
- Planimetria catastale degli asservimenti;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 330˙000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	
LAVORI	
Opere idrauliche	€ 192˙615,53
Spese di ripristino manti stradali	€ 47˙033,48
Totale lavori	**€ 239˙649,01**
ONERI PER LA SICUREZZA	
Protezione scavi	€ 11˙938,37
Oneri specifici	€ 6˙483,08
Totale oneri sicurezza	**€ 18˙421,45**
TOTALE LAVORI IN APPALTO	**€ 258˙070,46**
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 25˙434,53
Progetto di fattibilità tecnica ed economica/esecutivo + CSP	€ 11˙927,35
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità + CSE	€ 11˙564,49
Restituzione dati cartografici	€ 1˙000,00
Contributo CNPAIA	€ 979,67
GEOLOGIA: Relazione ambientale TTRRScavo + Analisi Chimiche	€ 1˙030,00
ARCHEOLOGIA: Relazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico	€ 1˙943,50
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 12˙000,00
Spese per richieste CIG ed ANAC	€ 250,00
Spese saggi preventivi ricerca sottoservizi	€ 5˙800,00
Totale Somme a disposizione	**€ 71˙929,54**
TOTALE PROGETTO	**€ 330˙000,00**

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese le spese geologiche, rappresentano il 11,02% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 36/2023 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 767 del 09 settembre 2024;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 817 del 17 settembre 2024;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 31122000);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento nel Comune di Bovolone denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 174 ed importo pari a € 2˙740˙000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO:

1. Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 29825-P del 15 ottobre 2024 in merito alla non disposizione della prosecuzione della verifica preventiva dell'interesse archeologico. Ritiene che sia garantita, a scopo cautelativo, e senza alcun onere a carico della Soprintendenza stessa, l'assistenza archeologica a qualsiasi lavoro di scavo, al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che potranno dar luogo alla richiesta di ulteriori misure di tutela, allo scopo di permettere di valutare la compatibilità tra i resti archeologici eventualmente emersi e le opere in progetto od opportune soluzioni progettuali. Entro sei mesi dalla fine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento. È rammentato che la direzione delle indagini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., compete agli Uffici della Soprintendenza, a cui dovranno essere comunicati con anticipo non inferiore a 10 giorni, la data di inizio delle attività e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati;

2. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 25053 del 22 ottobre 2024, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTO gli accordi bonari sottoscritti il 18 giugno 2024 tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari dei terreni foglio n. 37, mappali 305, 1530, 183, 301, 1325, 196, 197, 198, 1334, 440, 217, 250, 299 e 300 nel comune di Bovolone per servitù di posa condotta

fognaria e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere in terreno privato;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Bovolone l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi, che dovrà essere trasmessa al Consiglio di Bacino Veronese;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Antonio Baldon, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale"* di *"competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente";*

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:
- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Adeguamento e rifacimento fognatura in via Creari e Scevaroli" – Comune di Bovolone d'importo pari a € 330˙000,00 (IVA esclusa) (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese nel rispetto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 29825-P del 15 ottobre 2024 in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
   a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 17282 del 20 luglio 2023;
   b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
   c. Sono stati sottoscritti gli accordi bonari necessari alla realizzazione delle opere tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari dei terreni interessati, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Bovolone per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

Allegato A – intervento n. 31122000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 30.09.2024	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE id: 0506	ACQUE VERONESI id: 12.732

Le diverse alternative di intervento sono le seguenti:

- il potenziamento della rete fognaria esistente;
- la separazione delle reti fognarie miste con la realizzazione di una nuova rete nera;
- la realizzazione di un nuovo impianto di sfioro delle portate miste eccedenti i ratei obbligatori previsti da normativa.

La scelta tra le opzioni sopra riportate non è mai individuabile a priori ma bisogna piuttosto analizzare le condizioni al contorno per individuare quella che, nel contesto specifico, si presenta come ottimale. Tale scelta viene spesso fatta con un'analisi costi-benefici.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma schematica.

Comune	BONAVIGO					Codice PDI	31092400
Intervento	Adeguamento rete fognaria del comune						
Valore invest. [€]	200.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	NO	Valore prec. [€]	-
Servizio	Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici
RQTI	M4a	Criticità	FOG2.3	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	Replacement
Agglomerato	-			Codice PDA	D.2 - 40		
Cespite	Condotte fognarie						
Obiettivo spec.	-						

Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	-	-	-	-	-	Progetto	Conclusione	-
Costi (FC) [€]	-	-	-	-	-	20.000	180.000	-
Di cui LIC [€]	-	-	-	-	-	20.000	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	-	-	-	200.000	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	L'intervento è volto a risolvere le criticità dovute alle frequenti esondazioni fognarie che si verificano in occasione di eventi meteorici importanti						
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	-	FOG adeg. [m] 333

Comune	BOVOLONE					Codice PDI	31122000
Intervento	Adeguamento/rifacimento fognatura in via Creari e via Scevaroli						
Valore invest. [€]	330.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	354.000
Servizio	Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici
RQTI	M4a	Criticità	FOG2.3	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	Replacement
Agglomerato	Bovolone			Codice PDA	B.1 - 174		
Cespite	Condotte fognarie						
Obiettivo spec.	-						

Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	-	Progetto	Lavori	Conclusione	-	-	-	-
Costi (FC) [€]	-	10.000	150.000	170.000	-	-	-	-
Di cui LIC [€]	-	10.000	150.000	-	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	330.000	-	-	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	L'intervento consiste nel rifacimento di un tratto della condotta fognaria esistente in via Creari che presenta difetti strutturali e di posa, che ne compromettono la funzionalità. A seguire, verrà posato un nuovo tratto di rete per il collettamento dei reflui delle utenze di via Scevaroli.						
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	165	FOG adeg. [m] 118

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

Allegato B

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	"Adeguamento e rifacimento fognatura in via Creari e Scevaroli"
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Bovolone
Importo del progetto:	€ 330˙000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 174
Agglomerato:	Bovolone (16˙047 AE)
Indicatore RQTI:	M4a
Abitanti interessati:	68 AE

Progettista
Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Antonio Baldon, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto
Attualmente gli utenti afferenti a via Creari sono serviti da una fognatura mista, mentre quelli su via Scevaroli non sono serviti.

Descrizione degli interventi di progetto
Il presente progetto prevede la posa di 165 m di fognatura nera a gravita in gres ceramico DN250 mm in via Scevaroli e 118 m in via Creari a servizio di 68 AE. Su via Creari la fognatura mista esistente, sarà convertita in rete meteorica.

Analisi spese tecniche:
Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{28˙445,01}{258˙070,46} = 11,02\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:
Sono necessarie le seguenti autorizzazioni: manomissione sede stradale da parte del Comune di Bovolone e verifica dell'interesse archeologico da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

Disponibilità delle aree:
Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali sono già stati sottoscritti gli accordi bonari necessari.

Conclusioni:
Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di abitanti allacciati alla rete fognaria, inoltre sarà convertito un tratto di fognatura mista, in sola meteorica, andando a migliorare il funzionamento del sistema in periodo di forti piogge.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena

Signed by: MODENA VALENTINA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 29-10-2024 11:27 UTC +01